

QUINTA STAZIONE

GESU' E' GIUDICATO DA PILATO

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,14-15)

Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

RIFLESSIONE

E' l'ora della prevaricazione: la paura degli altri, della folla sovverte la ricerca della verità. Il dubbio non conosce il cammino della ricerca come sarebbe giusto, ma cede alle istanze di chi grida più forte. E' meglio lavarsi le mani che cercare la verità.

Preghiamo nella consapevolezza che solo la verità ci rende liberi.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici cercatori della verità.**

-Quando il dubbio ci assale, con la ricerca, il confronto, la riflessione.

T.: Rendici cercatori della verità.

-Davanti alla menzogna, al pregiudizio, alle affermazioni di comodo.

T.: Rendici cercatori della verità.

-Quando siamo tentati di "lavarci le mani".

T.: Rendici cercatori della verità.

STABAT MATER

Se ti fossi stato accanto
forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

SETTIMA STAZIONE

GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,20)

Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

RIFLESSIONE

Gesù è il Maestro che precede i suoi discepoli. Nessuno che voglia essere discepolo può dimenticare le parole del maestro

«Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.” (Mt.16,24 s.)

Preghiamo per quanti stanno vivendo l'esperienza della croce e preghiamo per noi perché sappiamo credere nella fecondità della sofferenza.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Aiutaci a portare la nostra croce.**

-Nel tempo della incomprensione e della solitudine.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

-Nel tempo della malattia e della sofferenza.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

-Nel tempo della paura e davanti alla tentazione di perdere la speranza.

T.: Aiutaci a portare la nostra croce.

STABAT MATER

Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

OTTAVA STAZIONE

GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Marco (15,21)

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce.

RIFLESSIONE

Portare la Croce di Gesù è mistero e dono, vocazione e salvezza. Aiutare il fratello a portare la sua croce è solidarietà e Grazia. Farci aiutare a portare la nostra croce è umiltà e fiducia.

PREGHIERA

Preghiamo insieme:

Signore Gesù,

con Simone di Cirene è giunta la nostra ora.

Questa è per noi l'ora di offrirti le spalle,

di aiutarti a portare la Croce.

Nella nostra Croce c'è la Tua croce.

Nella Croce dell'uomo che soffre

c'è la Tua croce.

Aprici al mistero del dolore

per vivere la profondità della comunione.

Fa' che l'ora del dolore

sia rivelazione d'Amore

e vigilia di festa.

Amen

STABAT MATER

E vedesti il tuo Figliuolo

così afflitto, così solo,

dare l'ultimo respir.

Santa Madre, deh, voi fate

Che le piaghe del Signore

Siano impresse nel mio cuor.

NONA STAZIONE

GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo di Luca (23,27-28)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

RIFLESSIONE

Lo sguardo di Gesù incrocia lo sguardo delle donne in pianto. Ad esse Egli rivela il significato della sua passione e della sua morte. La sua morte sarà sorgente di vita e di risurrezione. Non devono piangere su di Lui.

Preghiamo per tutte le persone che piangono nella sofferenza e anche per chi non sa più piangere per la sofferenza dei fratelli.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Concedici il dono delle lacrime.**

-Davanti alla sofferenza dei fratelli, alle loro fatiche e preoccupazioni.

T.: Concedici il dono delle lacrime.

-Suscita in noi la consapevolezza dei nostri peccati e la sincerità del pentimento.

T.: Concedici il dono delle lacrime.

-Aiutaci a credere che c'è una fecondità nel tempo della sofferenza.

T.: Concedici il dono delle lacrime.

STABAT MATER

Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh, voi fate
Che le piaghe del Signore
Siano impresse nel mio cuor.**

TREDICESIMA STAZIONE

GESU' MUORE SULLA CROCE

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,34-37)

Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

RIFLESSIONE

Nella sua morte ci è dato il dono dello Spirito che ci riconcilia col Padre. Una vita nuova scaturisce dal cuore trafitto di Cristo che è la misericordia di Dio.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme e diciamo: **Kyrie, eleison.**

- Gesù, per la Tua morte e risurrezione, perdona i nostri peccati.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù, fa' che riconoscendo il Tuo amore, cresca la nostra fede.

T.: Kyrie, eleison.

- Gesù insegnaci a morire d'amore.

T.: Kyrie, eleison.

STABAT MATER

Di dolori quale abisso!

Presso, o Madre, al Crocifisso

voglio piangere con te.

**Santa Madre, deh, voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

QUATTORDICESIMA STAZIONE

GESU' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

V.: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T.: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal vangelo di Marco (15,46)

Giuseppe d'Arimatea, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro

E' l'ora del distacco, del silenzio e della speranza. La fede interpreta il mistero, è corsa verso il sepolcro per celebrare i primi segni della risurrezione di Gesù e nostra.

PREGHIERA

Preghiamo insieme:

Gesù, nella terra degli uomini

Sei il chicco di grano che muore.

Nella Tua morte appare la fecondità della vita.

Il sepolcro si spalanca.

Tu non vai lontano,

ma col Tuo Spirito,

abiti nel cuore di ogni uomo.

Al Tuo sepolcro corrono le donne e i discepoli.

Ascoltano il misterioso messaggio.

Ritornano nella storia:

raccontano, gridano, testimoniano e convertono.

Dalla morte è prodigiosamente nata la Vita!

Fa' che ognuno di noi, visitato dal dubbio,

provato dalla tentazione e scandalizzato dal male.

Corra al Tuo sepolcro.

Fa' che ognuno di noi ascolti le parole degli angeli.

E gridi "davvero il Signore è risorto!".

Concedici questa gioia grande che anticipa quella del paradiso.

STABAT MATER

O Madonna, o Gesù buono,

vi chiediamo il grande dono

dell'eterna gloria in ciel.

